



COMUNE DI GINOSA (TA)

SCREENING DI V.INC.A

PER IL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

(P.U.M.S.)

PROPONENTE: COMUNE DI GINOSA

SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Proponente

Oggetto
P/P/P/II/A

“Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)

- Piano/Programma (definizione di cui all'art.5, comma 1, lett. e) del D. lgs 152/06)
- Progetto/intervento (definizione di cui all'art.5, comma 1, lett. g) del D. lgs 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 es. m. i.

- Si indicare quale tipologia

 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse
- No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
- No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

<p>Tipologia P/P/P/I/A</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input checked="" type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ristrutturazione/manutenzione edifici DPR380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili e di infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari e etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare <p>Trattasi di "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" (P.U.M.S.) - Gli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si concentrano esclusivamente sulle strade e spazi pubblici già esistenti e totalmente urbanizzati o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.</p>
<p>Proponente</p>	<p>Comune di Ginosa (TA)</p>
<p>SEZIONE1 – LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</p>	
<p>Regione: Puglia Comune: Ginosa Prov.: Taranto Località/Frazione: Ginosa e Marina di Ginosa Indirizzo:</p>	<p><i>Contesto localizzativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana
<p>Particelle catastali: (se utili e necessarie)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aree Agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Coordinate geografiche(se utili e necessarie)S.R.:..... ---	LAT.			
	LONG.			

Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

Gli interventi previsti nel “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) si concentrano esclusivamente sulle strade e spazi pubblici già esistenti e totalmente urbanizzati o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti (per es. Bicalia 14 - Ciclovía dei tre mari individuata dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica).

Gli obiettivi e le strategie previste nel PUMS del Comune di Ginosa prevedono azioni che puntano:

- alla riduzione delle emissioni da traffico autoveicolare nelle aree urbane (attivazione della ZTL nel centro storico di Ginosa e nel nucleo urbano/lungomare di Marina di Ginosa, estensione delle zone di sosta a pagamento, nuove politiche di gestione della circolazione e introduzione dei sensi unici di marcia, Zone 30);
- all'incremento della quota di trasporto pubblico (acquisto/incremento di mezzi pubblici a basso o nullo impatto ambientale, incremento/introduzione di parcheggi di scambio mezzi privati-mezi pubblici);
- a favorire e incentivare politiche di mobilità sostenibile (incremento delle piste ciclabili urbane ed extraurbane; introduzione, del car pooling, car sharing, sviluppo di iniziative di Mobility Management);
- alla eliminazione o riduzione del traffico pesante nelle aree urbane (sviluppo di interventi per la distribuzione delle merci nei centri storici tramite veicoli a basso o nullo impatto ambientale; limitazioni di accesso ai veicoli);
- a favorire e incentivare politiche di mobilità sostenibile (attraverso l'introduzione di misure soft Pedibus/Bicibus, Mobility management, metrominuto, etc..) e il pensiero del "Changing living habits", ovvero del cambiamento di abitudini come fattore determinante per migliorare la qualità della vita, perché è solo innescando un cambiamento negli stili di vita più orientato verso pratiche sane e sostenibili, che si potrà modificare la percezione dei cittadini rispetto alla città che vivono quotidianamente.

Il P.U.M.S. del Comune di Ginosa, in coerenza con il “*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.)*, 1° stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)” del Comune di Ginosa e con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), costituisce altresì un'opportunità per incentivare l'uso della bicicletta non solo per il tempo libero, ma anche per gli spostamenti casa-scuola, e quindi come modalità di spostamento alternativa agli attuali spostamenti motorizzati pubblici e privati, contribuendo così a ridurre il traffico cittadino soprattutto nelle ore di punta.

Il PUMS del territorio di Ginosa tiene conto delle raccomandazioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica secondo cui a livello locale e sovracomunale possono svilupparsi azioni di sviluppo di reti ciclabili interconnesse con le altre reti trasportistiche per favorire forme di mobilità sostenibile. In particolare il Piano promuove l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica. Il Piano contribuisce altresì al miglioramento della qualità dell'aria, disincentivando l'utilizzo delle auto incrementando quello delle biciclette.

Gli itinerari cicloturistici che si connettono all'Area delle Gravine - IT9130007 - e della Pineta dell'Arco Ionico- IT9130006, insistono su viabilità esistente da progettare adeguatamente (in rispetto delle prescrizioni derivanti dai vincoli di volta in volta presenti) nelle successive fasi attuative.

Si ribadisce gli interventi previsti nel PUMS (sia in ambito urbano che in ambito extraurbano), insistono su strade esistenti e su parti di città consolidata e/o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.

Per la realizzazione delle ciclovie non sono previsti ampliamenti della sezione stradale ma semplici adeguamenti della carreggiata esistente. Il PUMS di Ginosa non prevede la creazione di nuove

infrastrutture ricadenti in aree SIC/ZPS.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 08.07.2019 è stato adottato il "Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.), 1° stralcio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)". In data con Determina N. 00329 del 11/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA - ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, è stato acquisito parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Ginosa, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

SEZIONE2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/VA AI SITI NATURA 2000

SITINATURA2000

SIC	Cod	IT9130006	PINETE DELL'ARCO IONICO
		ITIT9130007	Area delle Gravine
		IT_____	
ZSC	Cod	IT9130006	PINETE DELL'ARCO IONICO
		IT_____	
		IT_____	
ZPS	Cod	ITIT9130007	Area delle Gravine
		IT_____	
		IT_____	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura2000?

Si No

Citare, l'atto consultato:

Le azioni progettuali strategiche individuate sono state verificate rispetto al Regolamento regionale che definisce le Misure di Conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria SIC e successive ZSC, entrato in vigore il 10/05/2016

La Regione Puglia, come si evince dalle note di seguito riportate, ha in corso di definizione l'Ente affidatario della Gestione dell'Area protetta; nelle more, la competenza in merito alla Gestione del SIC/ZSC rimane in capo alla Regione Puglia stessa.

Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2291 (pubblicata sul BURP - n 19 del 5 febbraio 2018) Designazione di 35 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nella Regione Puglia, Intesa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., le aree SIC IT9130006 e SIC IT9130007 sono state designate come ZSC, Zona di Conservazione Speciale (approvazione definitiva avvenuta con Decreto Ministeriale 21 marzo 2018 recante "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia").

Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1355 la Regione Puglia ha nuovamente prorogato l'identificazione degli Enti Gestori delegando alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di attivare le iniziative finalizzate all'individuazione del soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC designata e da designare.

Gli interventi nell'area SIC/ZSC in oggetto sono disciplinati dal Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 con cui la Regione Puglia ha definito le Misure di Conservazione (MDC) di 47 Siti di Importanza Comunitaria SIC e successive ZSC, in attuazione delle direttive 92/43/CEE (habitat) del Consiglio europeo del 21 maggio 1992 e 2009/147/CEE (Uccelli) del medesimo Consiglio europeo del 30 novembre 2009.

Il Regolamento è stato integrato e modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".

I regolamenti citati costituiscono Piani di Gestione/Misure di Conservazione e includono il SIC/ZSC IT9130006 Pinete dell'Arco Ionico.

Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2435 viene approvato il Piano di Gestione della ZPS "AREA DELLE GRAVINE"

Il Piano di Gestione, ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, è uno strumento Di programmazione del territorio ricadente nel perimetro di uno o più SIC e/o ZPS finalizzato a tutelare il patrimonio naturalistico d'interesse comunitario in esso contenuto.

OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi generali del Piano discendono direttamente dalla Direttiva 92/43/CEE che richiede il "mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e di flora di interesse comunitario", tenendo conto "...delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali..." nonché da quanto stabilito dalla Direttiva 79/409/CEE che richiede la conservazione, la protezione e la regolazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico.

La declinazione di tale obiettivo in relazione alle specie e agli habitat di interesse comunitario effettivamente presenti del SIC/ZPS "Area delle Gravine" (ad eccezione di quelli considerati come "non significativi" nel formulario standard di Natura 2000) e alle loro esigenze ecologiche porta alla definizione dei seguenti obiettivi generali e specifici:

Obiettivo generale:

Obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio.

Obiettivi specifici:

- ✓ conservazione e ripristino degli habitat steppici

L'insieme di queste azioni è finalizzata alla conservazione delle aree steppiche e al mantenimento dell'attuale integrità paesaggistica attraverso la predisposizione di una serie di misure e di interventi che, oltre al divieto di effettuare la pratica in aree ritenute "sensibili", inducano forme

“ragionevoli” di uso del territorio agrario, rendendo economicamente non conveniente il dissodamento e la messa a coltura di aree marginali e promuovendo le buone pratiche che aiutino i proprietari a mantenere l'integrità dei luoghi o tramite la conversione dei terreni coltivati in aree a pascolo anche attraverso l'incentivazione all'allevamento di razze domestiche autoctone.

✓ conservazione degli habitat forestali

Per consentire la conservazione di questi habitat è necessario avviare interventi selvicolturali che recepiscano le indicazioni della Gestione Forestale Sostenibile con approcci che si devono, per quanto possibile, differenziare dalla selvicoltura fino ad ora praticata in questi boschi.

✓ tutela e realizzazione dei corridoi ecologici

L'insieme di queste azioni è volta alla tutela e alla realizzazione di corridoi ecologici in grado di connettere le tessere dell'ecomosaico al fine di consentire gli scambi genici tra le popolazioni. Si ritiene opportuno anche la creazione di un corridoio ecologico in grado di assicurare la connessione tra le due parti separate che costituiscono il SIC - ZPS “Area delle gravine”

✓ protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario

Favorire le operazioni di restauro dei centri storici conciliandoli con le esigenze di nidificazione del grillaio, attraverso una attenta campagna di sensibilizzazione degli addetti ai lavori e impedendo la distruzione dei siti di nidificazione esistenti.

Favorire il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat steppici al fine di incrementare le risorse trofiche per le specie riportate negli allegati delle direttive.

Favorire la protezione dei siti di nidificazione delle specie ad elevata sensibilità (Capovaccaio e Lanario), attraverso la regolamentazione di attività potenzialmente impattanti quali escursioni, lavori forestali e agricoli, arrampicata sportiva, caccia, ecc.

Aumentare le risorse trofiche per le specie necrofaghe ed opportuniste attraverso la realizzazione di punti di alimentazione controllati.

Verificare la presenza di situazioni di pericolo indotte dalla presenza di elettrodotti nei pressi dei siti di riproduzione e prevederne l'interramento.

✓ realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica

✓ controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali

✓ monitoraggio e ricerca

✓ sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

✓ sensibilizzazione delle popolazioni locali

CONTENUTI PRINCIPALI:

La strategia del Piano di Gestione si realizza attraverso un set di “azioni” di differente natura:

✓ interventi attivi (IA)

✓ regolamentazioni (RE)

✓ incentivazioni (IN)

✓ programmi di monitoraggio (PM)

programmi didattici (PD).

Previsioni per il settore della mobilità lenta e relazioni del PdG con il PMC:

Per quanto riguarda il settore della mobilità lenta, tra le azioni previste dal PdG vi è l'azione

✓ IA11 - Sviluppo della mobilità lenta/piste ciclabili, volta alla:

- realizzazione di piste ciclabile ricavate in ambito urbano ed extraurbano su strade esistenti

- ripristino di sentieri e tratturi già esistenti, stradine interpoderali per la realizzazione di piste ciclabile in ambito rurale

- individuazione in ambito urbano di punti di interscambio attrezzati (parcheggi di scambio - bike sharing)

Gli itinerari saranno dotati di idonea segnaletica orizzontale e verticale conforme alla normativa vigente, attrezzati con cartelli e tabelle informativo - didattiche. Lungo i percorsi dovranno essere individuate aree sosta con attrezzature e servizi idonei (stazioni di bike-sharing, rastrelliere, panchine, cestini portarifiuti, pensiline) anche in corrispondenza di punti attrattori (masserie,

architetture rurali). Dovranno essere preservati, in ogni caso, gli habitat di interesse prioritario e utilizzati esclusivamente materiali naturali eco-compatibili.

In aggiunta a ciò, nel Regolamento per il SIC/ZPS "Area delle Gravine" all'art. 18 così vengono disciplinati gli interventi e le opere di carattere viario:

"1. Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. È ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.

2. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del SIC-ZPS, gli interventi di miglioramento strutturale delle stesse e di costruzione di nuove strade devono includere la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale.

3. Nelle aree del SIC-ZPS caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti."

Considerato che nei tratti di intersezione con il SIC ZPS "Area delle Gravine" il PUMS prevede interventi su strade esistenti ad uso promiscuo, sulle quali sono previsti semplici adeguamenti della segnaletica e interventi di traffic calming, e in parte come realizzazione di percorso naturalistico/greenway, si può concludere che vi è coerenza tra PUMS e PdG sia per gli aspetti strategici che per quelli prescrittivi.

2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:EUAPP0894

Eventuale nulla/osta/autorizzazione/parere rilasciato dall'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2- Per P/P/P//A esterni ai siti Natura2000:

- Sito cod.IT9130006 distanza dal sito _____ (metri)

- Sito cod.IT9130007 distanza dal sito _____ (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. Diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali zone industriali, ecc)?

Si No

Descrivere:

Gli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile(PUMS) si concentrano esclusivamente sulle strade e spazi pubblici già esistenti e totalmente urbanizzati o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) prevede azioni quali ad esempio itinerari ciclabili che si connettono all'Area delle Gravine - IT9130007 - e della Pineta dell'Arco Ionico- IT9130006, in particolare attraverso itinerari cicloturistici su viabilità esistente e da progettare adeguatamente (in rispetto delle prescrizioni derivanti dai vincoli di volta in volta presenti) nelle successive fasi attuative. Si ribadisce che la rete ciclabile si concentra esclusivamente sulle strade e spazi pubblici già esistenti e totalmente urbanizzati o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti.

La maggior parte degli interventi previsti dal Piano nelle aree del sito Natura 2000 rientrano nella tipologia F05 (sviluppo delle infrastrutture per lo sport e il tempo libero all'esterno delle aree urbane e ricreative) e F01, relativamente alla mera riorganizzazione di sedi stradali esistenti con l'inserimento di pista ciclabile.

Considerato che nei tratti di intersezione con il SIC ZPS "Area delle Gravine" il PMC prevede interventi su strada esistenti ad uso promiscuo, sulle quali sono previsti semplici adeguamenti della segnaletica e interventi di traffic calming, e in parte come realizzazione di percorso naturalistico/greenway, si può concludere che vi è coerenza tra PUMS e PdG sia per gli aspetti strategici che per quelli prescrittivi.

SEZIONE3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No, si chiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI– per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? (n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

Si

No

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il Riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P//A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità Competente per la V.Inc.A.:

.....

.....

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

(N.B.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e alla documentazione presentati dal proponente)

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento strategico di pianificazione di cui si è voluta dotare l'Amministrazione, grazie al quale si mira a costruire una prospettiva partecipata di sviluppo della mobilità sostenibile nel territorio comunale di Ginosa. Per delineare le strategie e le scelte del Piano è necessario, in primo luogo, compiere una chiara individuazione degli obiettivi che il PUMS di Ginosa si prefigge di conseguire nel corso del prossimo periodo valido per i prossimi 10-15 anni.

In coerenza con gli obiettivi indicati dal D.M. n. 233 del 5 ottobre 2017, per la redazione dei Piani di Mobilità Urbana Sostenibile, il Piano, persegue i seguenti obiettivi generali: efficacia ed efficienza del sistema di mobilità; sostenibilità energetica ed ambientale; sicurezza della mobilità stradale; sostenibilità socio-economica.

Gli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), si concentrano esclusivamente sulle strade e spazi pubblici già esistenti e totalmente urbanizzati o su strade pianificate dagli strumenti urbanistici vigenti (*per es. Bicitalia 14 - Ciclovia dei tre mari individuata dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica*).

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) prevede azioni quali ad esempio:

- attivazione della ZTL del centro storico di Ginosa e nel nucleo urbano/lungomare di Marina (Con l'attivazione della ZTL nel centro antico di Ginosa e sul lungomare di Marina di Ginosa il PUMS intende salvaguardare e rivalutare le caratteristiche originali del paesaggio, riducendo la pressione antropica, rimuovendo il traffico veicolare nelle aree più sensibili, riducendo le emissioni da traffico veicolare, promuovendo la mobilità sostenibile e ottenendo un adeguato equilibrio tra bisogni dei cittadini e bisogni dei visitatori);
- nuove politiche di gestione della sosta e della circolazione, introduzione dei sensi unici di marcia e istituzione di Zone 30;
- incremento della quota di trasporto pubblico (acquisto/incremento di mezzi pubblici a basso o nullo impatto ambientale, incremento/introduzione di parcheggi di scambio mezzi privati-mezzi pubblici. I nodi di interscambio sono stati individuati prevalentemente su aree della città consolidata, all'ingresso della città o presso stazioni e fermate delle linee di trasporto collettivo. Il nuovo sistema di parcheggi insiste su strade esistenti e su parti di città consolidata. Per la realizzazione dei parcheggi non sono previsti ampliamenti della sezione stradale, ma semplici adeguamenti della carreggiata esistente);
- eliminazione o riduzione del traffico pesante nelle aree urbane (sviluppo di interventi per la

distribuzione delle merci nei centri storici tramite veicoli a basso o nullo impatto ambientale; limitazioni di accesso ai veicoli).

- incentivare politiche di mobilità sostenibile (incremento delle piste ciclabili urbane; introduzione, del car pooling, car sharing e sviluppo di iniziative di Mobility Management);
- itinerari ciclabili che si connettono all'Area delle Gravine - IT9130007 - e della Pineta dell'Arco Ionico- IT9130006, in particolare attraverso itinerari cicloturistici su viabilità esistente e da progettare adeguatamente (in rispetto delle prescrizioni derivanti dai vincoli di volta in volta presenti) nelle successive fasi attuative.

La maggior parte degli interventi previsti dal Piano nelle aree del sito Natura 2000 rientrano nella tipologia F05 (sviluppo delle infrastrutture per lo sport e il tempo libero all'esterno delle aree urbane e ricreative) e F01, relativamente alla mera riorganizzazione di sedi stradali esistenti con l'inserimento di pista ciclabile.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Relazione Generale di Piano e agli elaborati allegati

SEZIONE 5- DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Permanente	<input type="checkbox"/> Temporanea
Se,SI,cosa è previsto:				
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di Spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI
Se,SI, cosa è previsto:	Se, SI, cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno/asporto/etc? <input type="checkbox"/> SI	Se, SI, cosa è previsto:			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI
Se,SI, cosa è previsto:	Se, SI, cosa è previsto:			
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> SI	Se, SI, cosa è previsto:			
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI		Se, SI, cosa è previsto:	
	<input checked="" type="checkbox"/> NO			
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?			Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di Inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acustico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale Di settore?</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	Interventi edilizi	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
Manifestazioni	<p>Per interventi edili su strutture preesistenti riportare il titolo edilizio in forza del quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti</p>
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecniche, sagre, etc.</p>	<p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc)</p>
Manifestazioni	<p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali)</p>	<p>.....</p>
Manifestazioni	<p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici</p>	<p>.....</p>
Attività ripetute	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p>
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle Stesse condizioni?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>.....</p>
Attività ripetute	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Possibili varianti-modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

